



**REGIONE
PUGLIA**



CITTA' DI BARLETTA

BANDO PER BORSE DI STUDIO RIVOLTE A PERSONALE IN SERVIZIO PER LE FINALITA' DELLA RIFORMA DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE DALLA NASCITA SINO AI SEI ANNI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI PER L'ISCRIZIONE AL CORSO DI LAUREA L19

IL COMUNE DI BARLETTA

Bandisce un Avviso rivolto prioritariamente alla qualificazione universitaria del personale educativo in servizio presso asili nido di importo compreso tra € 200,00 e € 800,00 per l'assegnazione di Borse di studio finalizzate all'acquisizione della qualificazione universitaria **PER L'ISCRIZIONE AL CORSO DI LAUREA L19**.

PREMESSO CHE

- *con D.G.R. n. 2034 del 15.novembre 2018 Regione Puglia ha approvato i criteri per il riparto del Fondo regionale per l'avvio e l'attuazione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni- Annualità 2018, prevedendo, tra gli altri, il criterio di cui alla lettera f) che destina , in via sperimentale e in linea con l'obiettivo strategico previsto dall'art. 4, co 1, lett.e) D. lgs n. 65/2017, quota parte del fondo a Comuni, in qualità di capofila degli ambiti territoriali Sociali; purché all'interno del medesimo Ambito vi sia almeno un asilo nido attivo, per la formazione di personale educativo in servizio, con priorità per quello non in possesso del titolo formativo richiesto dalla riforma della figura dell'educatore di Asili Nido, disciplinata dalla legge n.107/2015 e successivi decreti attuativi; la medesima Deliberazione ha inoltre previsto che le somme assegnate ai Comuni dovranno essere finalizzate prioritariamente a finanziare borse di studio (per un importo compreso tra i 200,00 e i 800,00 ciascuna) per il sostegno al conseguimento dei 60 crediti formativi previsti per il personale senza titolo degli asili nido, con priorità per il settore pubblico. Le stesse potranno, motivatamente, essere utilizzate dai Comuni interessati per differenti interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente e per la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali, come previsto dall'art. 3, comma 1 della DCdM 11.12.2017;*
- *con la D.G.R. n.540 del 19/03/2019, è stato approvato apposito schema di convenzione con le Università pugliesi per l'attuazione dell'intervento in rilievo e di seguito sono state sottoscritte le relative convenzioni con i detti atenei"; In sede attuativa, anche alla luce della successiva interpretazione delle note ministeriali di chiarimenti e degli interventi di manutenzione normativa approvati con il Regolamento regionale n.10/2018, intervenuti sull'art. 46 del Regolamento regionale n. 4/2007, è emersa la necessità di chiarire e rettificare i termini e le finalità della citata Convenzione per il miglior esito del complessivo intervento di riqualificazione posto in essere a livello regionale;*
- *con D.G.R. n.1957 del 4/11/2019 la Regione Puglia ha deliberato di prendere atto delle modifiche legislative intervenute e della fase transitoria sancita dal legislatore ai sensi dell'art.1, co. 597, L. n. 2005/2017 e di approvare lo schema di Convenzione con le Università Pugliesi :“Interventi per la formazione continua in servizio del personale educativo docente del Sistema Integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni”, al fine di agevolare l'attuazione della spesa da parte dei Comuni bene-*

ficiari del fondo per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni, di cui alla D.G.R. 2034/2018, migliorare l'occupabilità degli addetti nel sistema dei servizi alla persona e al contempo consentire loro di acquisire una qualifica universitaria spendibile per il riconoscimento dei crediti formativi per l'iscrizione al Corso di Laurea L19 utile ad accedere nel sistema dei servizi educativi per i minori; fissare un costo "in convenzione", su tutto il territorio regionale, per il corso di formazione di cui all'art.1 co.597 della L. n. 205//2017;

- La Regione Puglia con e-mail del 14.05.2020, protocollata al n. 34007, ha comunicato *"che ai sensi della convenzione tra Regione Puglia e Università di Foggia, approvata con D.G.R. Puglia n. 1957/2019 è stato Pubblicato il nuovo bando del corso di educatore Professionale con scadenza il 19 giugno 2020; nella predetta Convenzione si fa espresso riferimento a Borse di studio che i Comuni Pugliesi, che siano anche capofila di ambiti territoriali sociali, possono attribuire direttamente ai corsisti che si iscriveranno ai detti corsi, tramite avvisi a valere sul riparto del fondo per il Sistema integrato di Educazione e Istruzione dalla nascita ai sei anni, annualità 2018, ove non diversamente programmato".*
- nel 2019 è stato pubblicato bando per borse di studio per personale in servizio negli asili nido/micro nido, nelle sezioni primavera e nelle scuole per l'infanzia, con scadenza 30 agosto 2019, impegnando la somma di 13.846,98 con Determina dirigenziale n. 1200 del 07/08/2019 al capitolo 721 del Bilancio 2019, impegno n.1867-0;
- le borse di studio non sono state assegnate.

Considerato che:

- la Regione Puglia, con nota prot. 2652 del 26.05.2020 introitata al prot. 37118 del 26.05.2020, ha comunicato che *"l'attuazione della spesa riferita all'intervento di sostegno alla riqualificazione e alla formazione professionale del personale, prevista in occasione del riparto del Fondo regionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni, considerato l'avvio dei Corsi di educatore Professionale socio pedagogico da parte delle Università Pugliesi, può essere impegnata ed effettuata nell'arco della corrente annualità";*
- la somma di 13.846,98, per il finanziamento delle suddette borse di studio, trova copertura al capitolo 721 del Bilancio 2020 RRPP 2019, impegno n.1867-0;
- la somma di € 13.846,98 risulta finanziata dalla Regione Puglia ed è già stata incassata con reversale n. 11346-0 del 2018;
- il Comune di Barletta si propone di sostenere la professionalità degli addetti e delle addette nei servizi educativi presenti sul territorio nella consapevolezza che il ruolo educativo dagli stessi svolto è caratterizzato da un elevato livello di complessità e di responsabilità, presuppone il possesso di conoscenze pedagogiche, psicologiche, sociologiche, metodologiche e didattiche nonché di capacità organizzative e relazionali.

TUTTO CIO' PREMESSO,
E' APPROVATO IL SEGUENTE

BANDO PER BORSE DI STUDIO

ART. 1

Requisiti soggettivi di ammissibilità alla Borsa di studio

1. I requisiti generali di cui bisogna essere cumulativamente in possesso al momento della presentazione dell'istanza di Borsa di studio ai sensi del presente Bando sono:

- a) essere in servizio come educatore/educatrice presso un asilo nido/micro nido o sezione primavera o scuola dell'infanzia, rispettivamente, autorizzati in via definitiva al funzionamento e iscritti nel Registro regionale delle strutture per minori autorizzate al funzionamento ovvero riconosciute ai sensi di legge;
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) non avere riportato condanne penali;
- d) non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarati decaduti nonché dispensati dall'impiego per insufficiente rendimento;
- e) essere iscritto nella lista elettorale del Comune di Barletta facente parte dell'Ambito Territoriale sociale di Barletta

2. Ai fini e per gli effetti del presente Bando, si considera "in servizio", ai sensi e per le finalità del precedente comma 1, il personale educativo e docente in possesso di almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, alla data di presentazione della domanda di Borsa di Studio, con regolare contratto di lavoro e per cui, in esito a verifiche, risulti presso il Centro per l'Impiego la relativa comunicazione obbligatoria.

ART. 2

Oggetto della Borsa di studio

1. Oggetto della Borsa di studio di cui al presente Bando è l'acquisizione, prioritariamente, per il personale in servizio ai sensi dell'art. 1 in strutture educative e di istruzione a titolarità pubblica e privata:

- della qualifica di educatore/educatrice socio-pedagogico/a, e iscrizione a un corso intensivo di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari *Corso di Laurea L19 utile ad accedere nel sistema dei servizi educativi per i minori*, rilasciato da un ateneo pugliesi convenzionato a tal fine con la Regione Puglia;

ART. 3

Presentazione della domanda di Borsa di studio

1. La domanda di Borsa di studio deve essere indirizzata al Comune di Barletta, essere redatta esclusivamente secondo il format allegato al presente Bando e deve pervenire, a pena di inammissibilità, per PEC INDIRIZZATA a: dirigente.servizisociali@cert.comune.barletta.bt.it entro e non oltre la data del 29 agosto 2020 ore 12.00.

2. La domanda di cui al precedente comma deve essere sottoscritta in originale dal/dalla richiedente la Borsa di studio ed essere corredata dalla copia fotostatica di un documento d'identità personale in corso di validità.

3. Tutte le dichiarazioni presenti nella domanda di cui al comma 1 sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 s.m.i. sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dalla legge nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.

4. L'Ente non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di domande di Borsa di studio dipendente da inesatta indicazione del recapito del destinatario da parte del/della richiedente né per eventuali disguidi postali non imputabili all'Amministrazione ricevente.

5. In caso di incompletezza o non conformità delle dichiarazioni rese nella domanda di Borsa di studio di cui al presente articolo, il Comune può valutare di dare un termine, non superiore a 10 giorni, per l'integrazione o la regolarizzazione della domanda, trascorso il quale, l'istanza si intende inammissibile.

ART. 4

Criteri per la formulazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria degli aventi diritto

1. Al fine della formulazione della graduatoria degli aventi diritto alla Borsa di studio e tenuto conto dei requisiti definiti dall'articolo 1, sono attribuiti i seguenti punteggi in base ai criteri di seguito riportati:

⇒ condizione economica	max punti 20
▪ ISEE fino a € 30.000,00	punti 20
▪ ISEE da € 30.001,00 a € 35.000,00	punti 15
▪ ISEE da € 35.001,00 a € 40.000,00	punti 10
▪ ISEE superiore a € 40.000,00	punti 5
⇒ condizione lavorativa	max punti 20
▪ essere in servizio ai sensi dell'art. 1, co. 2 in un asilo nido pubblico	punti 20
▪ essere in servizio ai sensi dell'art. 1, co. 2 in una sezione primavera pubblica	punti 20
▪ essere in servizio ai sensi dell'art. 1, co. 2 in un asilo nido privato	punti 15
▪ essere in servizio ai sensi dell'art. 1, co. 2 in una sezione primavera privata	punti 15
▪ essere in servizio ai sensi dell'art. 1, co. 2 in scuola per l'infanzia statale o paritaria	punti 10
⇒ iscrizione al corso di qualificazione universitaria	max punti 20
▪ iscrizione a un corso di qualificazione in una Università convenzionata con RP	punti 20
▪ iscrizione a un corso di qualificazione in una Università non convenzionata con RP	punti 15
▪ iscrizione a un corso di formazione/qualificazione professionale	punti 10

2. Il Comune procede nell'istruttoria verificando:

- l'invio dell'istanza entro i termini stabiliti dal Bando e la completezza nella compilazione del format, considerando l'opportunità di richiedere integrazioni, ove rilevi, ai fini della completezza delle informazioni dichiarate nell'istanza;
- la condizione soggettiva di ammissibilità al Bando ai sensi dell'art. 1;

di seguito, provvede:

- ad assegnare a ciascuna istanza un identificativo che la individui univocamente [un Codice Pratica o il numero di Protocollo in ingresso];
- ad attribuire i punteggi in base ai criteri stabiliti dal Bando;
- ad approvare la graduatoria degli aventi diritto, formulandola in modo decrescente;
- a pubblicare il provvedimento nei termini di legge (Legge 241/1990), anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale all'indirizzo della sezione Amministrazione Trasparente, Concorsi: https://www.comune.barletta.bt.it/retecivica/ammtrasp/5.band_i_conc.html.

ART. 5

Modalità di erogazione delle Borse di studio

1. Le borse di studio saranno erogate fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui all'art. 6 in base alla graduatoria approvata ai sensi dell'art. 4.

2. La/Il richiedente utilmente posta/o in graduatoria riceverà il contributo con le seguenti modalità:

- a) I tranche, pari al 70% dell'importo complessivamente assegnato, su presentazione di apposita istanza, redatta ai sensi di legge (D.P.R. n. 445/2000 s.m.i.), corredata dalla documentazione utile a dimostrare l'effettiva iscrizione al corso scelto dal/dalla borsista;
- b) Il tranche, pari al 30% dell'importo complessivamente assegnato, su presentazione di apposita istanza, redatta ai sensi di legge e contenente l'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 76, D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., circa il conseguimento della qualifica ovvero dell'attestato rilasciato dall'Università o dall'organismo formativo.

2. L'auto-certificazione di cui al comma a) deve essere inviata al Comune di Barletta per PEC INDIRIZZATA a:

dirigente.servizisociali@cert.comune.barletta.bt.it entro 10 giorni dall'approvazione della graduatoria.

3. L'autodichiarazione di cui al comma 2 punto b) entro 10 giorni dal conseguimento e trasmissione per PEC del titolo.

ART. 6

Dotazione finanziaria del Bando

1. La dotazione finanziaria assegnata all'intervento di cui al presente Bando ammonta a € 13.846,98 a valere sul Fondo per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni e ha come beneficiari il personale di cui all'art. 1, in servizio ai sensi dell'art. 1, co. 2, del presente Bando con riguardo a strutture per l'infanzia con sede operativa a Barletta.

2. Le eventuali economie di spesa verranno prioritariamente utilizzate per lo scorrimento della graduatoria approvata e, in mancanza, verranno rimodulate e assegnate dall'Amministrazione comunale per le finalità di realizzazione degli obiettivi strategici di cui al D. Lgs. n. 65/2017 e delle finalità di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 11.12.2017, tenuto conto dei criteri fissati da Regione Puglia con D.G.R. n. 2034/2018.

ART. 7

Importo della Borsa di studio ed erogazione del beneficio

1. La Borsa di studio di cui al presente Bando ha un importo compreso tra € 200,00 e € 800,00 cadauna.

2. La borsa di studio ammonta al massimo dell'importo finanziabile ai sensi della D.G.R. n. 2034/2018 e D.G.R. 1957 del 4.11.2019, vale a dire a euro 800,00, in tutti i casi in cui la formazione cui si accede ha un costo pari o superiore a tale somma, considerando la seguente scala di punteggi:

PUNTEGGIO	IMPORTO DELLA BORSA DI STUDIO
P. 60	€ 800,00
P. da 45 a 59	€ 600,00
P. da 30 a 46	€ 400,00
P. da 25 a 29	€ 200,00

A parità di punteggio, qualora non vi fossero sufficienti risorse, si procederà a sorteggio finalizzato a finanziare con importo inferiore; In caso di ultima fascia, ugualmente i soggetti non sorteggiati non saranno finanziati

L'eventuale sorteggio avverrà in seduta pubblica di cui sarà data notizia sul sito del Comune, Amministrazione Trasparente, Sezione Concorsi

ART. 8

Spese ammissibili e adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento

1. In relazione all'intervento oggetto del presente Bando sono da considerarsi spese ammissibili e pertanto rendicontabili esclusivamente quelle sostenute per l'accesso a una delle tipologie di formazione di cui all'art. 2 del presente Bando e non saranno in alcun caso riconosciute spese per costi diretti o indiretti sostenuti dal/dalla richiedente comunque connessi alla medesima formazione.

ART. 9

Controlli e verifiche

1. L'Amministrazione comunale, nel rispetto dei poteri di sorveglianza che le norme vigenti attribuiscono agli enti locali, si riserva la più ampia facoltà di richiedere ai soggetti interessati ogni informazione in merito all'andamento dell'attività formativa per la quale è stata assegnata ed erogata la Borsa di studio di cui al presente Bando, di monitorare lo stato di attuazione dell'attività programmata e l'utilizzazione del finanziamento al fine della rendicontazione dello stesso a Regione Puglia.

ART. 10

Disciplina sul trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti o comunque raccolti in relazione alla presente procedura saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Bando nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connesse all'approvazione degli atti conseguenti.
2. Titolare del trattamento è il Comune di Barletta.

ART. 11

Responsabile del procedimento e informazioni

1. Responsabile del procedimento ai sensi di legge per l'espletamento del presente Bando è: dott.ssa Caterina Navach.
2. Ai fini della partecipazione al presente Bando è possibile richiedere ulteriori informazioni scrivendo al seguente indirizzo mail: rossella.ditrani@comuhne.barletta.bt.it .
